

COMUNE DI CUSANO MILANINO

INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE

D.G.R. n. 2065/2019

D.G.C. n. 14/2020 Approvazione Linee Guida di Ambito

MISURA 3

"Contributo a favore di famiglie che hanno l'alloggio di proprietà all'asta, a seguito di pignoramento per mancato pagamento rate di mutuo e/o spese condominiali"

ANNO 2020

Art. 1

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Con DGR XI/2065 del 31/07/2019 Regione Lombardia intende promuovere la prosecuzione di iniziative a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione o per la ricerca di nuove soluzioni abitative temporanee, volte al contenimento dell'emergenza abitativa, individuando nei Piani di Zona le unità di programmazione dell'offerta sociale regionale.
2. Le risorse per il presente bando sono quelle provenienti dal fondo regionale, e ripartite tra i Comuni dell'Ambito, dal Comune di Cinisello Balsamo in qualità di ente capofila coerentemente alle disposizioni della delibera di Giunta Regionale XI/2065 del 31/07/2019. Pertanto gli effetti derivanti dal presente bando diventeranno impegnativi per l'ente una volta ottenute le risorse ed impegnata la spesa.
3. Le condizioni di accesso e i criteri di erogazione del contributo sono individuati in relazione ai criteri e alle disposizioni del presente Bando.

Art. 2

SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono beneficiare del contributo i nuclei familiari in possesso dei seguenti **requisiti**:
 - residenza nel Comune di Cusano Milanino al momento della domanda;
 - residenza di almeno 5 anni, anche non continuativi, in Regione Lombardia, di almeno un membro del nucleo familiare;
 - essere sottoposto a procedura di sfratto per pignoramento, causa mancato pagamento delle rate del mutuo e/o delle spese condominiali (allegare copia della documentazione rilasciata dal tribunale attestante il pignoramento e dichiarazione di incolpevolezza rispetto al mancato pagamento);
 - rientrare in una delle cause riconducibili alla morosità incolpevole che determinano la perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale, come indicate nel successivo Art. 3 del presente Bando (allegare documentazione attestante la condizione di morosità incolpevole).



- ISEE massimo fino a € 26.000,00;

Art. 3

CAUSE RICONDUCEBILI ALLA MOROSITÀ INCOLPEVOLE CHE DETERMINANO LA PERDITA O CONSISTENTE RIDUZIONE DELLA CAPACITÀ REDDITUALE

1. Licenziamento
2. Mobilità
3. Cassa integrazione
4. Mancato rinnovo di contratti a termine
5. Accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro
6. Cessazione di attività professionale o di impresa
7. Malattia grave
8. Infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare
9. Separazione/divorzio - nei casi di non rispetto dell'assegno di mantenimento (atto omologo del tribunale e autocertificazione del mancato rispetto di quanto pattuito dal Tribunale),
10. Altri eventi che abbiano comportato una riduzione reddituale consistente del reddito disponibile e una morosità incolpevole

Art. 4

ENTITÀ ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

È prevista l'erogazione di un contributo economico al beneficiario, alle seguenti condizioni:

1. L'erogazione di un contributo economico fino ad un **massimo** di € 3.500,00 al nucleo beneficiario, al fine di individuare un alloggio in locazione, anche a libero mercato, per soddisfare le esigenze abitative.
2. Il contributo viene riconosciuto a seguito di sottoscrizione di un Accordo con i Servizi Sociali del Comune di Cusano Milanino, nel quale il beneficiario si impegna ad utilizzarlo per le finalità previste e a definire un progetto sociale al fine di dare corso a percorsi di accompagnamento finalizzati alla fuoriuscita dalla vulnerabilità economica/abitativa. Nell'accordo sono definite anche tempistica e modalità di erogazione del contributo.
3. Il contributo è volto a coprire le spese per la caparra e le prime mensilità di canone a fronte di un contratto di locazione. Sono ammesse le spese per il trasloco. Non sono ammesse le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali.

Qualora i beneficiari del contributo regionale, senza giustificato motivo preventivamente comunicato all'Ente, non rispettino gli impegni assunti, il **contributo dovrà essere restituito** e decadranno tutti i benefici ad esso collegati.

Art. 5

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Può presentare domanda di contributo il proprietario dell'alloggio soggetto a pignoramento o altro componente il nucleo familiare maggiorenne se è a ciò delegato e residente nella medesima unità immobiliare. Per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.



LE DOMANDE POTRANNO ESSERE PRESENTATE ESCLUSIVAMENTE AL PROTOCOLLO DEL COMUNE DI CUSANO MILANINO (piazza Martiri di Tienanmen 1) ENTRO IL 31/12/20 OVVERO FINO AD ESAURIMENTO DEI FONDI REGIONALI.

2. I Servizi Sociali del Comune di Cusano Milanino si impegneranno a comunicare alla cittadinanza la chiusura del Bando per esaurimento fondi sul sito comunale (www.comune.cusano-milanino.mi.it)
3. La modulistica obbligatoria per la presentazione della domanda è disponibile sul sito del Comune di Cusano Milanino (www.comune.cusano-milanino.mi.it) oppure presso lo sportello dei Servizi Sociali in via Alemanni, 2 (lunedì dalle 15.45 alle 17.45, martedì e giovedì dalle 09.15 alle 12.15)
4. Il richiedente deve compilare la domanda **in ogni sua parte e allegare quanto richiesto** dal presente bando. In caso di domanda incompleta, i Servizi Sociali del Comune di Cusano Milanino richiederanno al firmatario dell'istanza la documentazione necessaria alla valutazione di idoneità, e lo stesso sarà tenuto a presentarla entro 5 giorni lavorativi; in caso contrario l'istanza verrà respinta.

Art. 6

INFORMATIVA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EU 2016/679, IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 (di seguito anche solo "GDPR") recante disposizioni sulla tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il Servizio Sociale (e gli uffici amministrativi di supporto) del Comune di Cusano Milanino, nell'esercizio della sua funzione istituzionale, effettuerà operazioni di trattamento dei dati personali forniti ai fini del procedimento.

Tale trattamento sarà improntato ai principi di liceità, correttezza, trasparenza, riservatezza, pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e/o telematici in osservanza delle adeguate misure di sicurezza dettate dalla vigente normativa.

Potrà accedere alle banche dati solo il personale espressamente autorizzato dal Titolare del trattamento.

Il trattamento dei dati avviene con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza nonché l'esattezza, l'aggiornamento e la pertinenza dei dati stessi nel rispetto della legge.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla conclusione del procedimento o del servizio erogato, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.



Regione Lombardia



Titolare del trattamento è il Comune di Cusano Milanino, con sede in Piazza Martiri di Tienanmen, 1 20095 Cusano Milanino Codice fiscale 83005680158 e Partita Iva 00986310969; Pec: comune.cusano-milanino@pec.regione.lombardia.it; Tel. 02/619031.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) è contattabile tramite mail all'indirizzo:

rpd@comune.cusano-milanino.mi.it.

Ogni richiedente potrà rivolgersi senza particolari formalità ed in qualsiasi momento al Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento EU 2016/679 per l'esercizio di specifici diritti nei confronti dell'Ente. In particolare, potrà:

1. ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, l'accesso e dei medesimi dati e della loro origine, nonché delle finalità, dei tempi di conservazione, delle modalità del trattamento e della logica applicata in caso di trattamento effettuato con strumenti automatizzati;
2. revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento di dati particolari, fatta salva la liceità del trattamento posto in essere fino a quel momento;
3. ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali trattati e, salvo il caso in cui non sia tecnicamente fattibile, trasmettere direttamente i dati personali a un altro Titolare del trattamento;
4. ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e trattati;
5. ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati trattati;
6. opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
7. proporre reclamo alle Autorità di controllo.

Si precisa che l'esercizio di questi diritti non deve pregiudicare e/o ledere i diritti e le libertà altrui. L'esercizio di tali diritti potrà avvenire in qualsiasi momento scrivendo al Titolare del trattamento, all'indirizzo mail rpd@comune.cusano-milanino.mi.it.

Resta inteso che, laddove le richieste siano presentate tramite mezzi elettronici, le informazioni saranno fornite gratuitamente e in un formato elettronico di uso comune.

Qualora le richieste dell'interessato siano manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il Titolare può alternativamente: addebitare un contributo spese ragionevole tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta; oppure rifiutare di soddisfare la richiesta. In entrambi le circostanze il Titolare fornisce un'adeguata giustificazione all'interessato.

Art. 7 CONTROLLI

L'azione di controllo opera nell'ambito dei criteri prestabiliti ed ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa, e l'erogazione del contributo ai beneficiari.



Regione Lombardia



Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nei criteri regionali e nel bando del Comune, il quale si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.

Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000 a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo.